Programma

Introduzione: il Dio vivo e vero

La rivelazione

Lo Spirito è Dio

Lo Spirito e l'Amore

Lo Spirito e la relazione

Lo Spirito Santo e Maria: questioni sponsali

- **Il confronto con il mondo greco**
- Il mondo ebraico
- Il Nuovo Testamento

PUSC

Ritornello

Dio è vero perchè è vivo

Dio è trino perché vivo

Lo Spirito è Dio proprio perché è Datore di Vita

Cap. 2: Dio come vita, spirito e *logos* nel mondo greco

- I filosofi
- Gli dèi
- La storia del *Logos*
- Lo storia del *Pneuma*
- La sintesi di Filone
- Conclusione

Eraclito

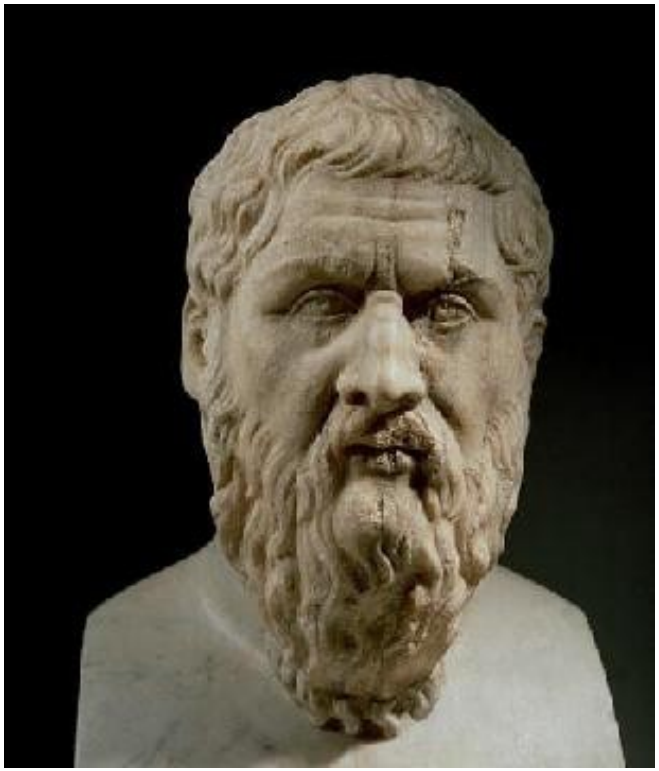
Πάντα ῥεῖ

λόγος

misura

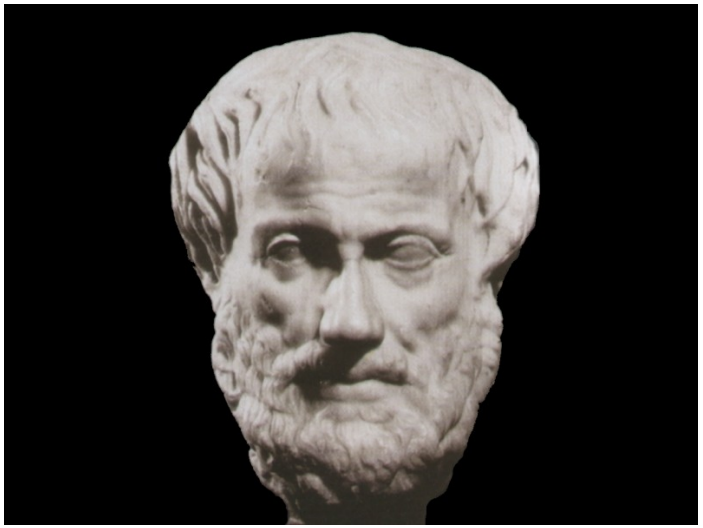
Perimela

Platone



- **Mondo = vivente**
- **Vita**
- **Anima ed intelletto**
- **Esemplare = vivente perfetto**

Aristotele



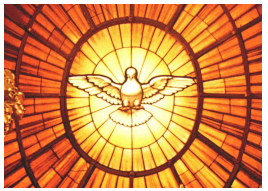
“E questo suscita ancora più meraviglia se Dio si trova eternamente in quello stato di beatitudine che per noi è solo momentaneo. E se lo stato di beatitudine di Dio è maggiore, anche la meraviglia è ancora maggiore. Ma Dio è in tale stato. E sussiste come vita (ζωὴ): infatti, l’atto dell’intelletto è vita e Dio è l’atto. Il suo atto, allora, è per essenza vita ottima ed eterna . Allora diciamo che Dio è un vivente ottimo ed eterno (τὸν θεὸν εἶναι ζῷον ἀΐδιον ἄριστον), così che in Dio sussiste una vita continua ed eterna. Ciò, infatti, è Dio (ὁ θεός)”

Conclusione di E. Berti

"In conclusione si può pertanto affermare che la teologia di Aristotele, nelle sue parti originali e non dipendenti dalla religione greca (cioè non nell'affermazione della divinità degli astri e del mondo), è la concezione razionale, cioè naturale, puramente umana, più pura e rigorosa che sia mai stata elaborata. È quella filosoficamente più rigorosa, perché non è stata influenzata da nessuna religione rivelata, come lo sono state invece tutte quelle venute dopo, a cominciare forse dallo stoicismo e sicuramente dal neoplatonismo. È quella più pura dall'antropomorfismo, perché **pur partendo dall'analogia con l'intelletto umano, ha concepito Dio come puro spirito, non bisognoso dell'uomo**."

Ontologia della vita = ontologia del pensiero

Cosmologia e metafisica in Grecia

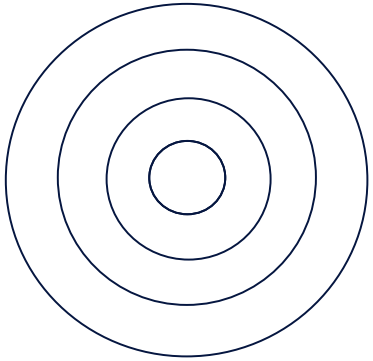


Aristotele:

- Cieli che muovono e sono mossi
- Motore immobile, pensiero di pensiero

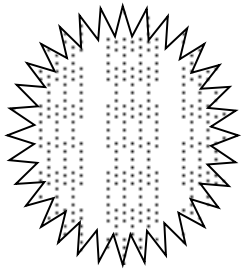
Platone:

- *Liside* e Primo Amico
- *Leggi*: analisi del movimento

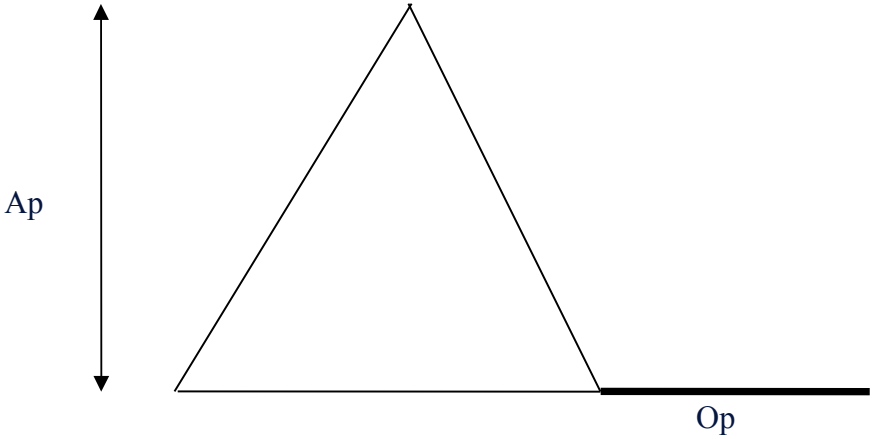


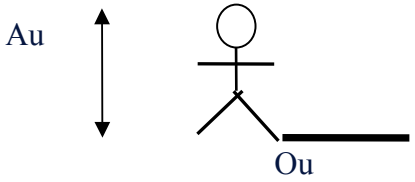
"La nozione di triangolo simile ha permesso a Talete – così si dice – di misurare l'altezza delle piramidi egiziane partendo dalle loro ombre e il rapporto fra l'altezza e l'ombra di un uomo alla stessa ora. Così la proporzione rende misurabile e comprensibile per l'uomo la dimensione proibita, quella che condurrebbe al cielo, cioè l'altezza. Sono sempre i triangoli simili che hanno permesso di misurare la distanza degli astri" (S. Weyl, *Abbozzo di una storia della scienza greca)*

Piramidi



$$\frac{Ap}{Op} = \frac{Au}{Ou} \Rightarrow Ap = Au \times \frac{Op}{Ou} = Au \times \lambda$$





PUSC

Greci ed Egitto

Tempio greco di Segesta,
Sicilia (Italia)

Piramide del re Khufu,
Cairo (Egitto)

Apollo e Dioniso

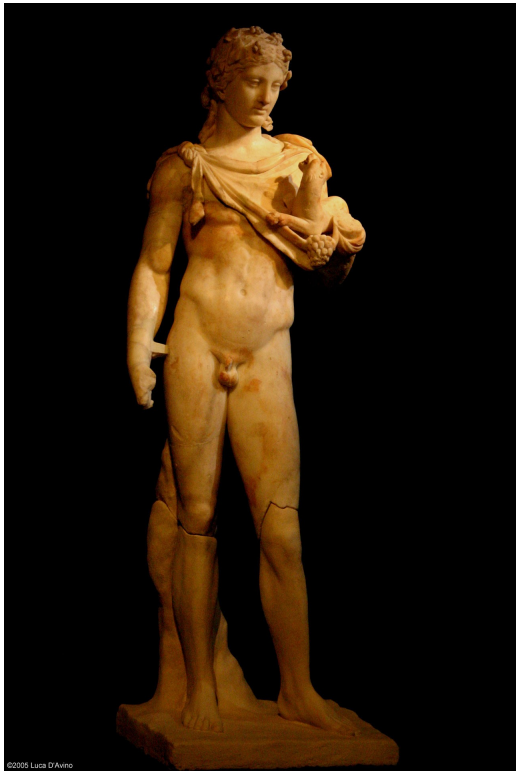
Apollo del Belvedere
(Musei Vaticani)

Intelletto (essenza)

VS.

(esistenza) Volontà

Dioniso della villa romana
(Somma Vesuviana)



Platone ed Eros

Ceramica attica, 470-450 aC

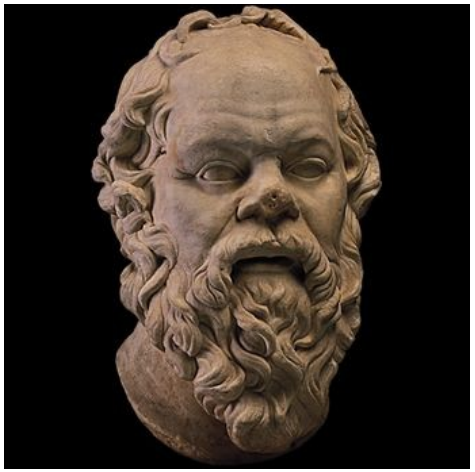
Ercole, Prometeo e Achille

"Quale delle foglie, tale è la stirpe degli umani. Il vento brumal le sparge a terra, e le ricrea la germogliante selva a primavera." (*Iliade*, VI, 179-182)

Guerra di Troia

Tiepolo

La morte di Socrate



"La tragedia qui non è né personale né soggettiva, non sta nel distacco del discepolo dal maestro, del figlio dal padre. Socrate, comunque, aveva ormai pochi giorni da vivere. La tragedia sta nel fatto che la migliore società umana del tempo, Atene, non aveva potuto sopportare il principio nudo e semplice della giustizia; che la vita sociale si era rivelata incompatibile con la coscienza personale"

(V. Solov'ev, *Il dramma della vita di Platone*, in *Opere I: Il Significato dell'amore ed altri scritti*, Milano 1988, p. 195)

Λόγος = Grecia

Il termine λόγος

Dal verbo λέγειν. Tre significati:

- **Raccogliere**
- **Contare e raccontare**
- **Dire**

Quattro usi di λόγος:

- **Conto o racconto (il risultato)**
- **Calcolo (l'atto)**
- **Rapporto necessario (il fondamento oggettivo)**
- **Ragione (il fondamento soggettivo)**

Giulio Maspero
Licenza , II sem (ver. 2008)

Raccogliere-contare

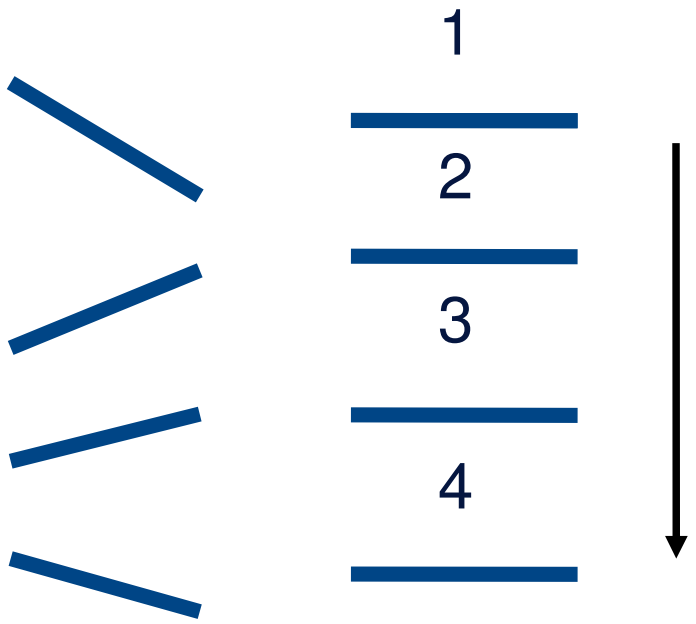
Raccogliere

ricontare

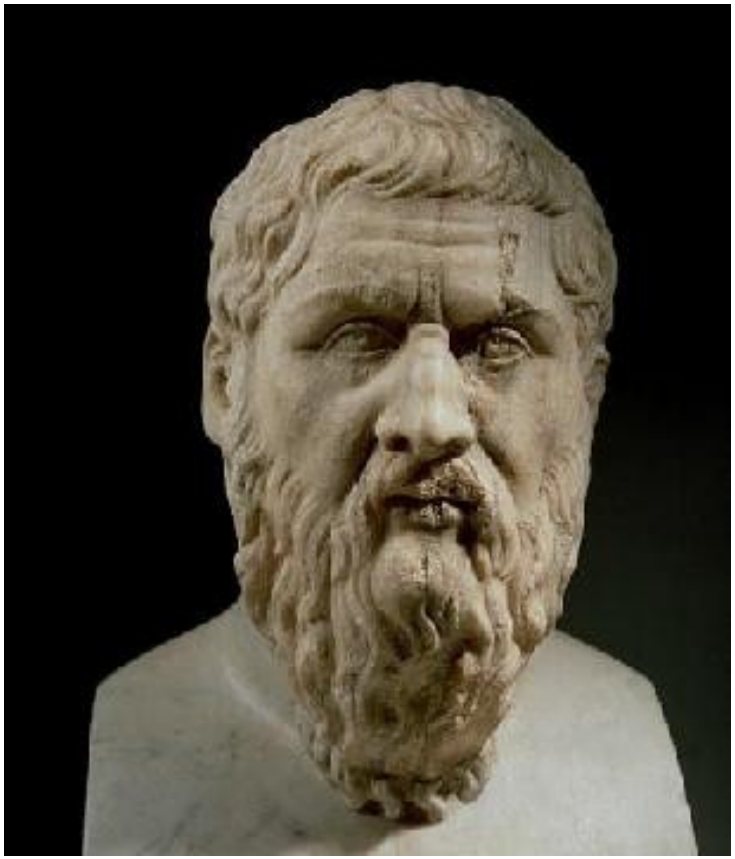
raccontare (tirare fuori)

Dire: con i concetti (sordomuti)

Logos = ordine



Platone ed i sofisti



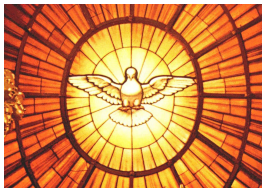
Sofisti:

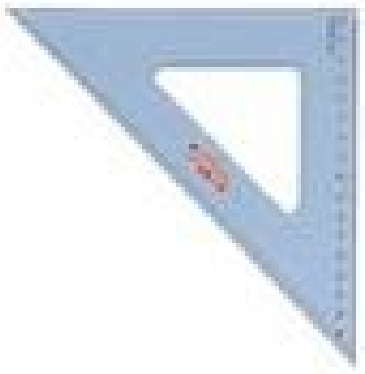
λόγος soggettivo contro il mito

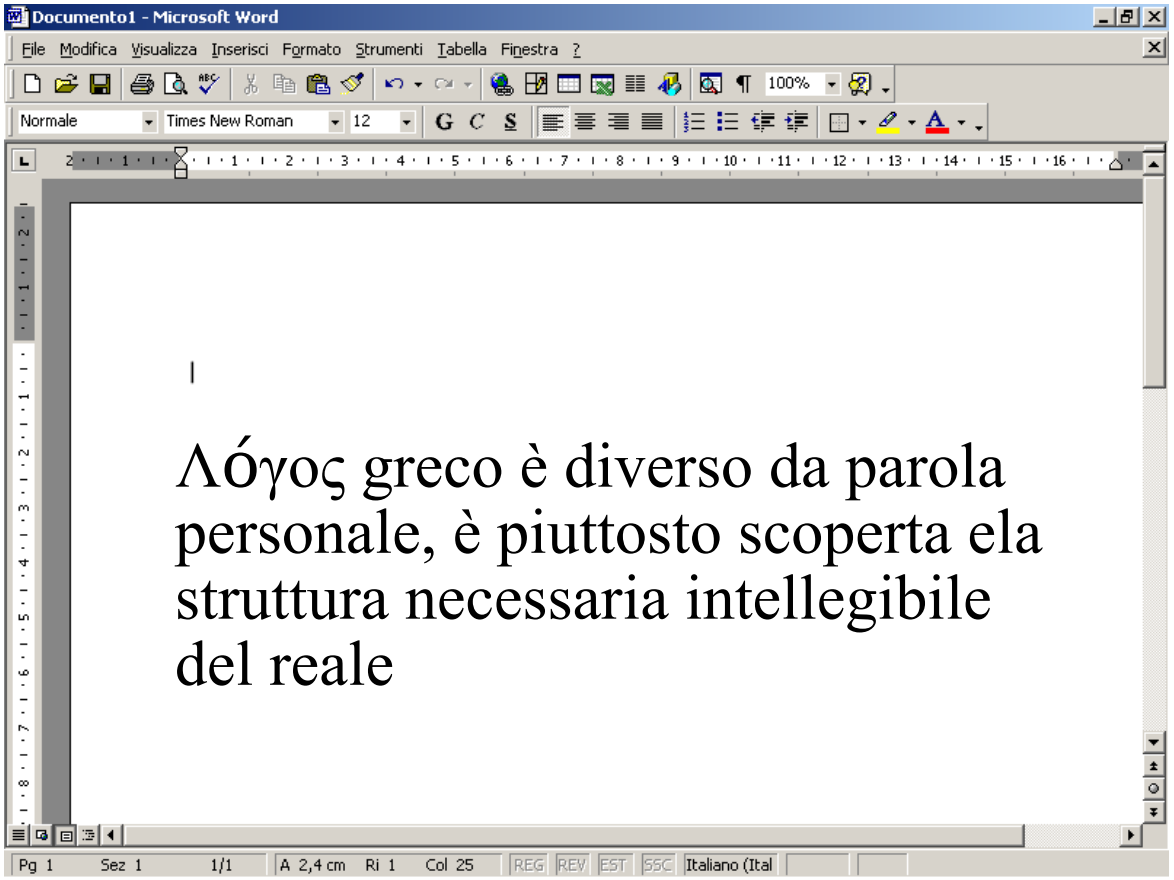
Platone:

λόγος oggettivo fonda il mito

Parola e proporzione







La storia del termine λόγος

Eraclito: il λόγος come legge del mutamento e della vita

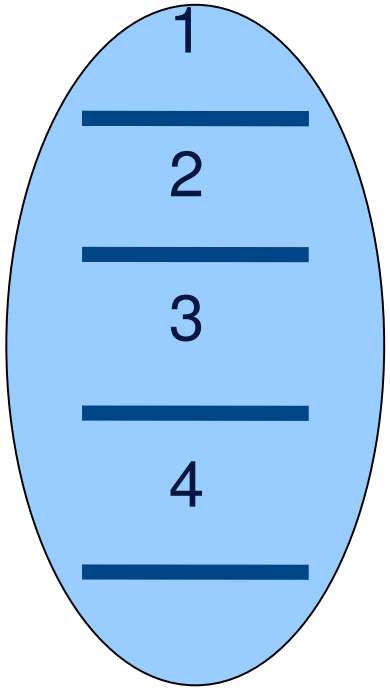
Platone: il λόγος oggettivo come risposta ai sofisti

Aristotele: il λόγος dell'uomo e l'etica della felicità

Stoici: il λόγος immanente che dà vita al mondo

Neoplatonismo: il λόγος emanato trasposto nel mondo intellegibile

Platone - Stoici



Iperuranio

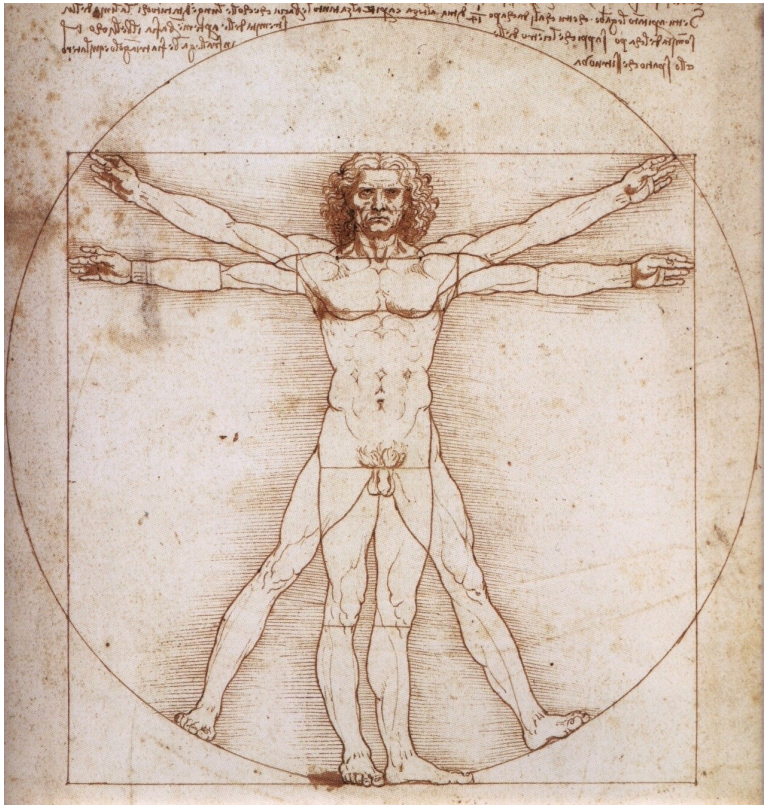
1

2

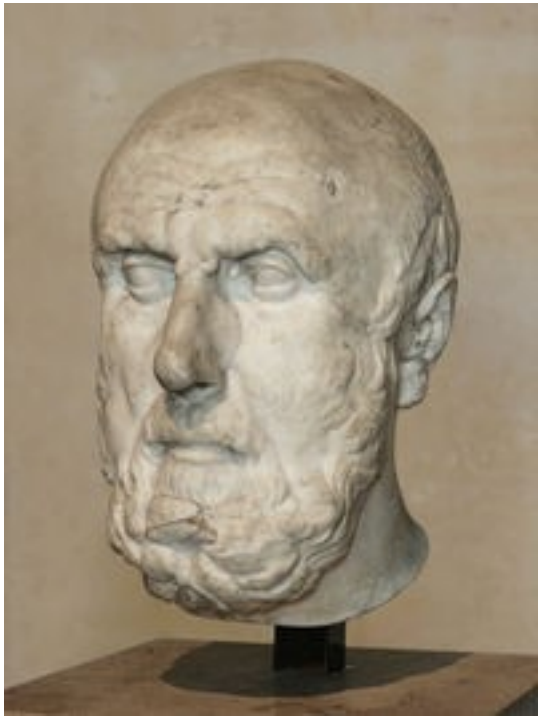
3

4

Mondo materiale
= copia corrotta



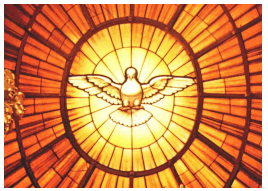
Stoici

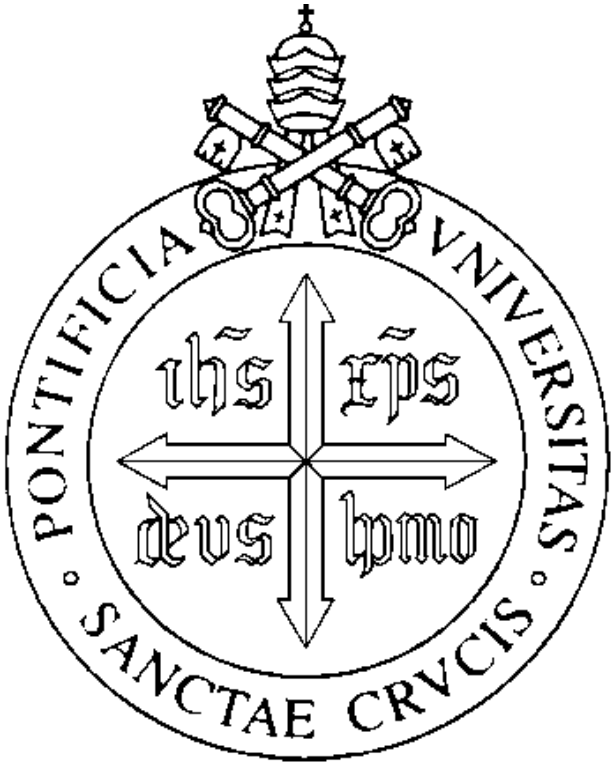


Crisippo (III a.C.)

- Forza immanente che fa del cosmo un essere vivente
- Non è più mediatore con il mondo delle Idee
- λόγος σπερματικός
- Distinzione λόγος ἐνδιάθετος e λόγος προφορικός

Dall'Eros a Cristo



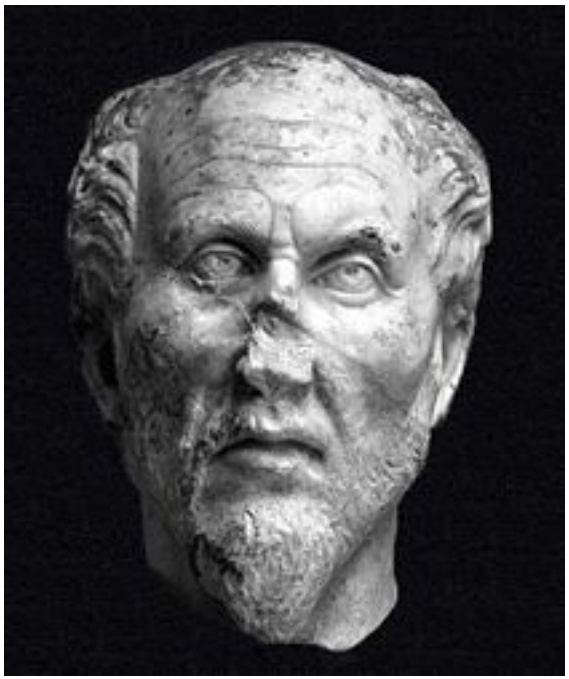


Platone: *Eros dà unità in sè all'universo*
(τὸ πᾶν αὐτὸ αὐτῷ συνδεδέσθαι)

Crisippo: *Il λόγος è vincolo di ogni cosa*
(δεσμὸς ὢν τῶν ἁπάντων)

Gregorio: Cristo tiene unito in sè l'universo
(ὁ τὸ πᾶν πρὸς ἑαυτὸν συνδέων)

Plotino



Salvezza dal mondo

"È necessario che quest'unità della Ragione derivi dai contrari, in quanto questo essere contrari le conferisce la sua consistenza e quindi il suo essere. Se essa non fosse molteplice non sarebbe né un tutto né una ragione. In quanto è Ragione è differenziata in sé e la massima differenza è proprio l'essere contrari"

"il mondo intellegibile è pura ragione e non potrebbe nascerne un altro che fosse solo ragione. Se ne nascesse un altro, questo sarebbe per forza di cose inferiore e non ragione. E nemmeno sarebbe materia, in quanto disordinato. Sarebbe, invece, un mistura di entrambi."

Il principio ed il Logos

Aristotele: *Principio è il pensiero* (ἀρχὴ γὰρ ἡ νόησις)

Plotino: *Il principio è λόγος e che tutto è λόγος* (*Ἀρχὴ οὖν λόγος καὶ πάντα λόγος*)

Giovanni: *In principio era il Verbo* (*Ἐν ἀρχῇ ἦν λόγος*), *il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Egli era in principio presso Dio tutto è stato fatto per mezzo di lui* (*πάντα δι΄ αὐτοῦ ἐγένετο*)

Giulio Maspero
Licenza , II sem (ver. 2008)

Il termine πνεῦνα

"Indica la forza elementare della natura e della vita – sostanza ed atto insieme – di cui l'effetto esterno e interno si può ravvisare nella corrente d'aria, nel soffiar del vento, nell'ispirazione e nell'espirazione e, in senso traslato, nell'*alito dello spirito* che ispirando riempie ed afferra con la forza dell'entusiasmo" (H. Kleinknecht, voce πνεῦμα in GLNT, VI, 776)

Sei significati fondamentali:

- Lo spirare fisico del vento (materia sottile)
- Il fiato, valore fisiologico (anche per musica)
- L'alito di vita e quindi la vita stessa
- L'anima (contrapposta al corpo, l'elemento del cielo)
- L'ispirazione (contrapposta al νοῦς razionale)
- Gli spiriti ed i dèmoni (senso non greco)

Pizia di Delfi

Ceramica attica, V a.C.

Culto di Apollo (dio del λόγος)

ἱερὸς γάμος

Euripide: “quando spirano i destini fatidici del dio” (ὅταν θεοῦ μαντόσυνοι πνεύσωσ΄ ἀνάγκαι)

Raptus estatatico

Stoicismo: contatto con il λόγος

"Il fato che con ordine regge l'universo è una forza spirituale (δύναμις πνευματική)" (Crisippo, fr. 913)

"Il logos di Dio (λόγος τοῦ θεοῦ) che scende fino agli uomini, anche ai più piccoli, altro non è che uno spirito corporeo (πνεῦμα σωματικόν)" (Crisippo, fr. 1051)

"Dio è corpo, pur essendo pneuma intelligente (πνεῦμα νοερόν) ed eterno" (Crisippo, fr. 310)

Cleante afferma per primo che la divinità è πνεῦμα (Fr 553)

Neoplatonismo: critica

Plotino critica lo stoicismo, assegnando a πνεῦμα solo un valore negativo

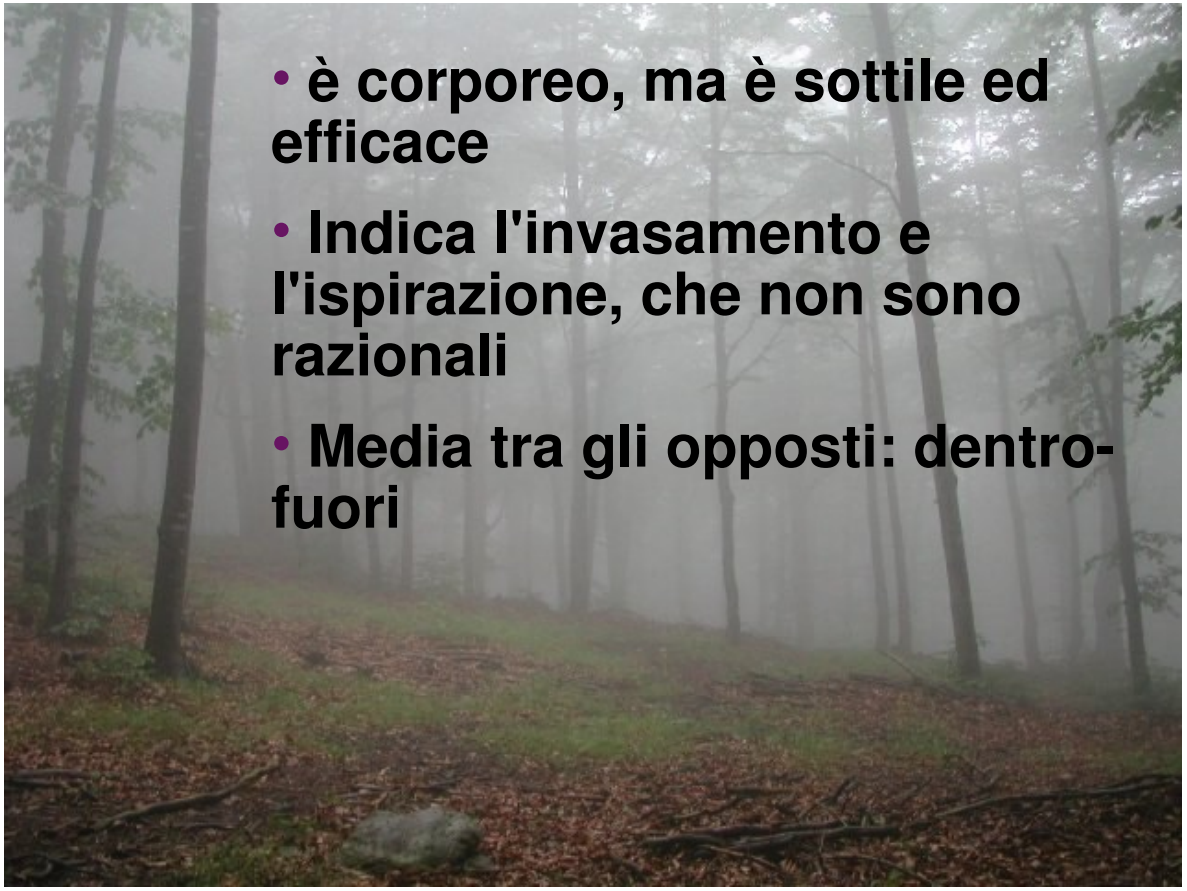
Porfirio dice che viene dalle regioni eteree ed ha forma di luce immateriale, anche se mutevole e perituro

Giamblico dice che i corpi degli eroi e dei dèmoni posseggono natura panumatica

Il termine πνεῦμα

Non è così importante come il termine λόγος. Anche se ha

tre aspetti:



Verso Filone

Gli stoici uniscono la riflessione del πνεῦμα e quella del λόγος ma secondo la loro concezione materiale

I neoplatonici criticano, ma sempre diverso da λόγος e comunque segnato dalla molteplicità del mondo

Nella traduzione dei LXX e nel libro della Sapienza Spirito di Dio e Parola di Dio vengono tradotti con πνεῦμα e con λόγος

Filone spiritualizza entrambi, identificandoli

Filone: il logos e Dio

"E il Padre che ha generato ogni cosa ha dato al Logos arcangelo antichissimo un dono eccellente: stare sulla frontiera (μεθόριος) per separare la creazione dal Creatore. Egli sempre intercede presso Colui che è incorruttibile in favore della razza mortale, che è esposta ad afflizione e miseria. Ed è anche l'ambasciatore inviato da Colui che è Signore alla natura inferiore. Ed il Logos esulta nel dono, lo annuncia dicendo: *io stavo nel mezzo tra il Signore e voi* (Dt 5, 5), senza essere increato come Dio, né creato come noi, ma intermedio (μέσος) tra gli estremi, concorde con entrambi"

Filone: il logos e il cosmo

“Nulla di ciò che appartiene al mondo materiale è tale da poter portare il peso del cosmo. Ma il Logos eterno di Dio l'eterno è il resistentissimo ed il solidissimo sostegno dell'universo. Egli, infatti, si estende dal centro alle estremità e dalle estremità al centro, correndo invincibilmente la corsa della natura, riunendo e assicurando tutte le parti. E' Lui che il Padre che ha generato ha reso legame (δεσμὸν) intangibile dell'universo”

“Il λόγος dell'Essere, che è il legame, (δεσμός) dell'Universo, ne conserva tutte le parti e le unisce, impedendo ad esse di dissolversi e di disarticolarsi”

- Mosè
- Sigillo (σφραγίς) del Sommo Sacerdote
- Ombra (simboli dello Spirito Santo)

Filone e la filosofia

• il suo ruolo di **intermediario** con il mondo in quanto pensiero che unisce ogni cosa è **platonica**;

• **aristotelico** è, invece, il ruolo assegnatoli in rapporto a Dio, in quanto Filone **identifica λόγος e νοῦς**;

• Infine, **stoica** è la concezione che vede il λόγος anche immanente al mondo, per **l'identificazione con la ψυχή**;

Lo spirito

Quattro significati:

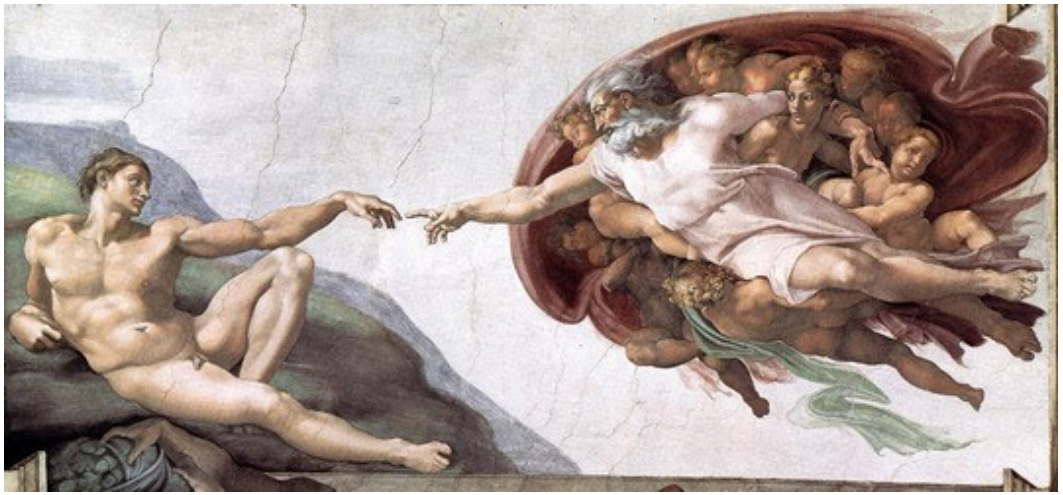
- l'aria
- il legame attivo degli elementi
- l'anima umana
- l'influsso profetico

Due aspetti:

- Vincolo (δεσμός)
- Rapporto con il λόγος

- **πνεῦμα e λόγος si approssimano**
- **vengono spiritualizzati**

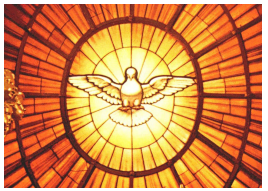
La creazione ad immagine

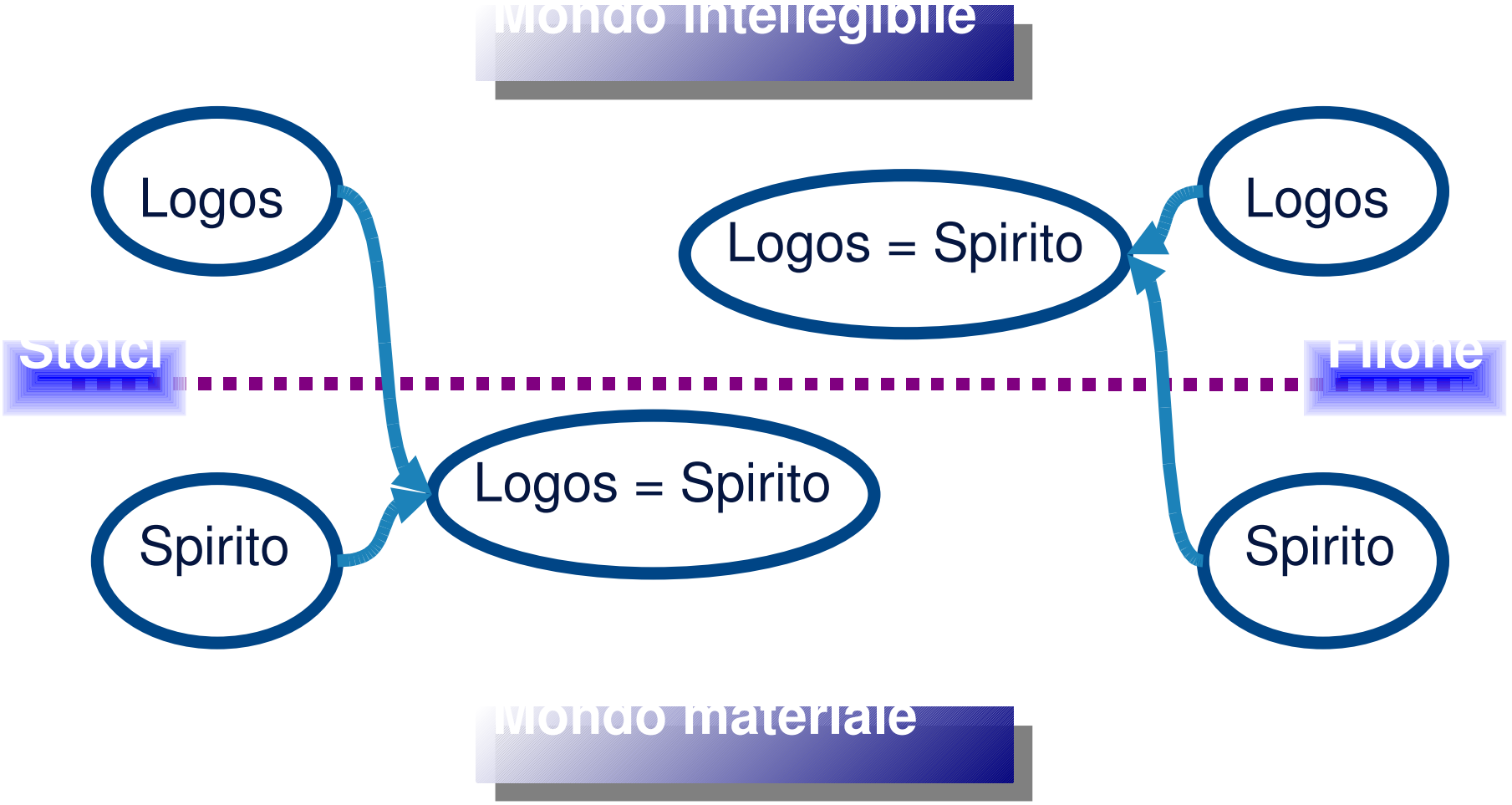


“Ma secondo il teologo (Mosè), lo Spirito divino è sostanza dell'anima razionale (λογικοῦ), dice, infatti *soffiò nel suo viso lo spirito di vita* (Gn 2, 7, LXX)”

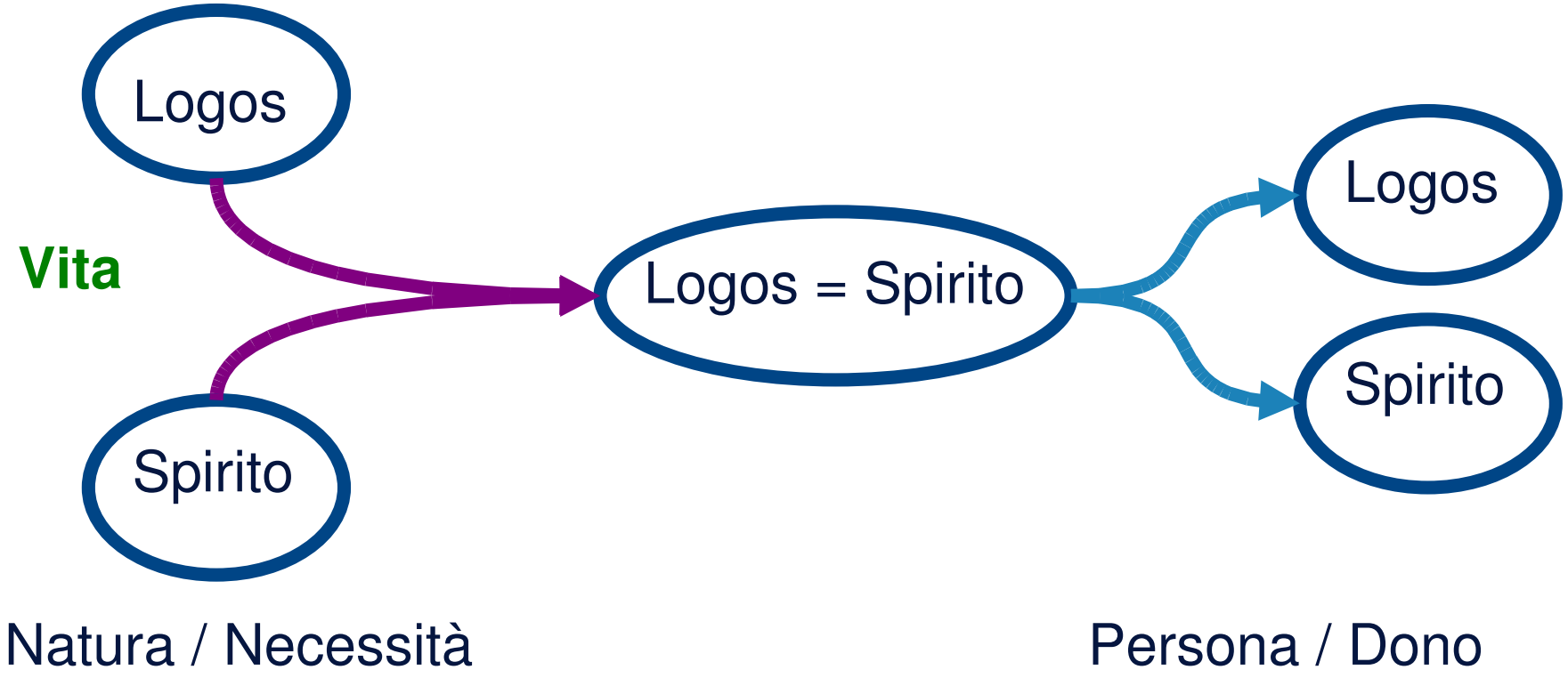
“e lo spirito essendo sgorgato dalla fontana razionale (λογικῆς), non è aria in movimento, ma un tipo ed una rappresentazione della potenza divina, che Mosè chiama con nome proprio immagine, mostrando che Dio è l'archetipo della natura razionale, e che l'uomo è immagine formata secondo il modello”

L'identificazione dei concetti

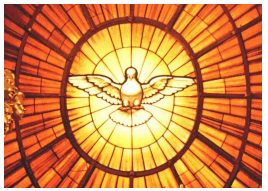




Il movimento dei concetti



Salto: da necessità a libertà



Necessità → Libertà

Filosofia greca → Teologia

Babele → Giacobbe

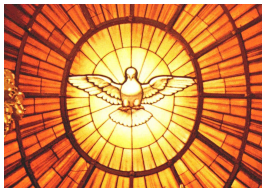
Gen 28, 12: *Fece un sogno: una scala poggiava sulla terra, mentre la sua cima raggiungeva il cielo; ed ecco gli angeli di Dio salivano e scendevano su di essa*.

Gv 1, 51: *In verità, in verità vi dico: vedrete il cielo aperto e gli angeli di Dio salire e scendere sul Figlio dell'uomo*

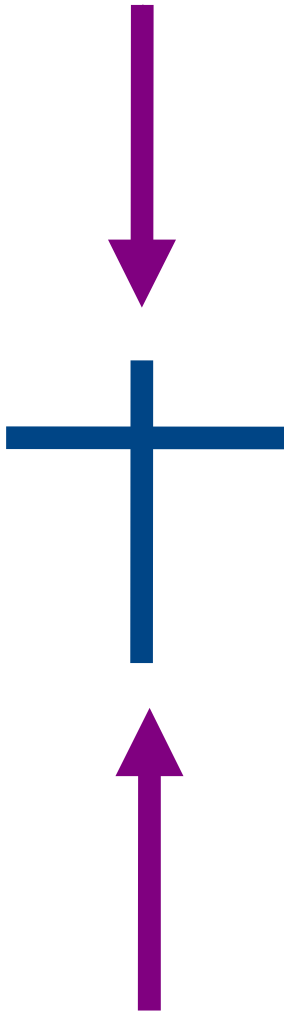
PUSC

Moto relativo

Le due direzioni



Rivelazione



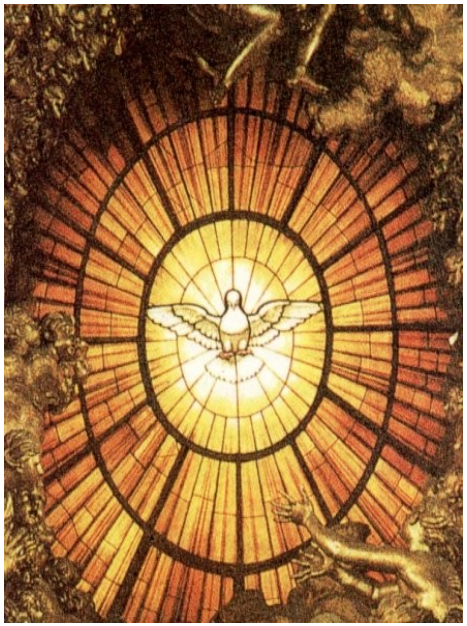
Incontro
nella Croce

Filosofia e
religioni

Filosofia e teologia

Realtà della libertà

Realtà della necessità

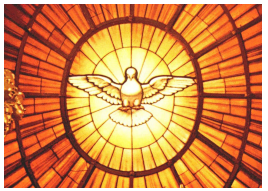


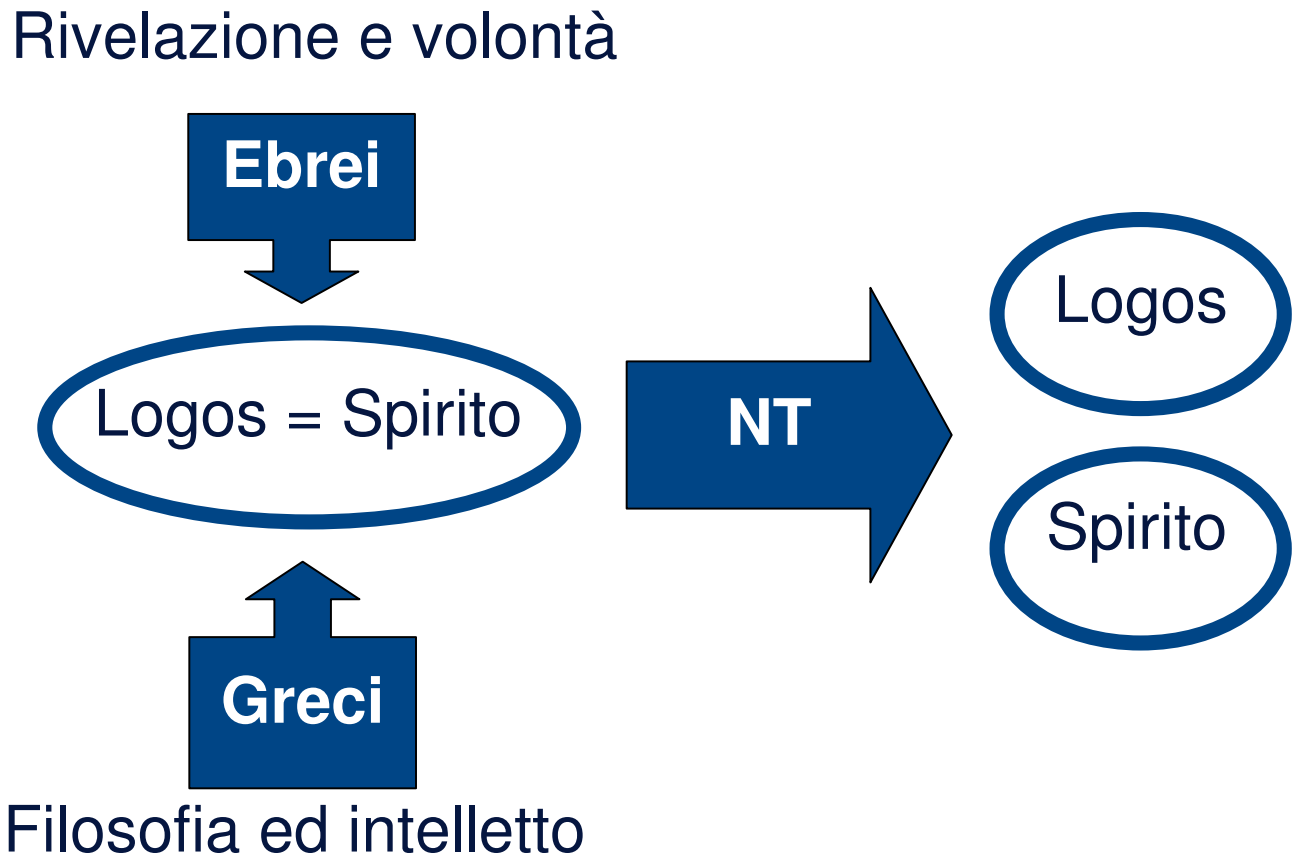
La civetta di Minerva

La colomba dello Spirito Santo

PUSC

Schema: la rivelazione





Riassunto

- Il mondo è un essere vivente
- Ruolo del λόγος
- Mondo e Divino uniti da scala ontologica

- Storia del λόγος: il vincolo dell'universo
- Storia del πνεῦμα: il mediatore della vita

- Filone: λόγος = πνεῦμα = spirito
- Rivelazione e volontà
- La preparazione alla rivelazione trinitaria